



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 64/16 DEL 18.12.2020

---

**Oggetto:** Sviluppo del cinema in Sardegna. Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15. Attribuzione benefici di cui all'art. 5, art. 6, art. 9, commi 1 e 2, art. 12, comma 4. Bilancio regionale 2020, Missione 05, Programma 02, Capitoli SC05.0972, SC05.0977 e SC05.0986. Proroga progetti di cui all'art. 15 - Promozione della cultura cinematografica. Bando Eventi consolidati, Bando Nuovi eventi e Bando esercizio cinematografico.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione riconosce il cinema quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione e rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse tramite i fondi previsti dalla legge regionale 20 settembre 2006, n. 15, "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna".

Attraverso la concessione di contributi agli organismi del settore, la Regione sostiene le opere cinematografiche realizzate o girate prevalentemente in Sardegna o aventi un diretto legame con la cultura, la lingua e l'identità regionale. Le linee di intervento previste sono: lo sviluppo di sceneggiature destinate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5), la produzione di cortometraggi di interesse regionale (art. 6), la coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4) e la diffusione e distribuzione di opere cinematografiche di interesse regionale (art. 9, commi 1 e 2).

La concessione di tali contributi, prosegue l'Assessore, è regolata dalle Direttive di attuazione approvate in via preliminare con la deliberazione della Giunta regionale n. 68/21 del 3 dicembre 2008, ed approvate definitivamente con la deliberazione della Giunta regionale n. 73/17 del 20 dicembre 2008.

Per l'annualità 2020, l'Assessore ricorda che, con la deliberazione n. 34/19 del 7 luglio 2020, la Giunta regionale ha approvato il programma di spesa relativo agli interventi di cui alla già citata L.R. n. 15/2006, per un importo complessivo pari a euro 4.023.100.

L'Assessore riferisce altresì che, a seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuto per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del



Regolamento, sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, dello stesso. In riferimento a ciò l'Assessore evidenzia che si è provveduto a comunicare in esenzione il regime di aiuto, individuato con il codice SA.58818 del 1 ottobre 2020 e che sarà conseguentemente attivata la procedura di iscrizione nel Registro Nazionale degli aiuti istituito dall'art. 52 della legge n. 234/2012, entrato in vigore con decorrenza 3 agosto 2017.

L'Assessore prosegue riferendo che l'art. 11 della già citata L.R. n. 15/2006 prevede che, per la valutazione e la selezione delle richieste relative alle linee di intervento prima richiamate, l'Assessorato si avvalga di una Commissione tecnico-artistica composta da un regista, uno sceneggiatore, un produttore o direttore di produzione, un esperto di riconosciuta competenza nell'ambito della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della letteratura della Sardegna, un esperto in valutazione economica di progetti culturali. Tale Organismo, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge in parola, ha il compito di provvedere alla valutazione delle opere ammesse e di redigere una graduatoria finale per ciascuno degli interventi previsti.

L'Assessore informa, quindi, che la Commissione tecnico-artistica quale risulta dai propri decreti n. 18 prot. n. 23931 del 13 novembre 2017 e n. 10 del 18 novembre 2019, è composta da Mauro Cagnina (Presidente) in qualità di direttore generale di produzione, Chiara Atalanta Ridolfi, sceneggiatrice, Paolo Pisanelli, regista, Marco Cabriolu, esperto di riconosciuta competenza nell'ambito della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della letteratura della Sardegna, Andrea Sergio Fantoma, esperto di riconosciuta competenza in materia di valutazione economica di progetti culturali. Con il decreto dell'Assessore n. 9 prot. n. 20318 del 4.11.2020, secondo quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 3.5.1995, n. 11, è stata prorogata di 45 giorni l'originaria scadenza di tre anni di cui al precitato decreto n. 18 prot. n. 23931 del 13.11.2017, al fine di consentire la conclusione delle operazioni di valutazione dei progetti per l'annualità 2020.

L'Assessore, al riguardo, rammenta che la Giunta regionale con la deliberazione n. 50/29 del 10 dicembre 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, della L.R. n. 15/2006, come modificato dall'art. 6, comma 12, della L.R. 6 dicembre 2019, n. 20, ha definito i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti della Commissione tecnico-artistica incaricata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 15/2006, di valutare i progetti di produzione cinematografica di interesse regionale.



L'Assessore ricorda che la Giunta regionale, con l'intento di incoraggiare gli autori esordienti, ha stabilito, con la precitata deliberazione n. 34/19 del 7 luglio 2020, di riservare una quota dello stanziamento del 2020 destinato ai lungometraggi, pari ad un ammontare totale di euro 1.230.000, per un importo di euro 250.000, per finanziare, con gli stessi criteri di valutazione già previsti per i lungometraggi dall'art. 12 della stessa legge e redigendo un'unica graduatoria, le "opere prime" ossia, secondo la definizione di cui alla legge 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", art. 2, comma 1, lett. e), il "film realizzato da un regista esordiente che non abbia mai diretto, né singolarmente né unitamente ad altro regista, alcun lungometraggio che sia stato distribuito nelle sale cinematografiche".

L'Assessore rammenta altresì che con la deliberazione della Giunta n. 39/11 del 30 luglio 2020 recante "Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15. Interventi a favore dello sviluppo del cinema in Sardegna. Atto di indirizzo amministrativo "Criteri applicativi per fronteggiare l'emergenza Covid-19", limitatamente all'anno 2020, sono state adottate misure straordinarie che, sostanzialmente, consistono in alcuni correttivi e/o integrazioni dei vigenti criteri di assegnazione dei contributi e delle modalità di rendicontazione come disposti dalle Direttive di attuazione approvate in via preliminare con la deliberazione della Giunta regionale n. 68/21 del 3 dicembre 2008 e in via definitiva con la deliberazione n. 73/17 del 20 dicembre 2008.

L'Assessore riferisce che la Commissione tecnico-artistica ha concluso i lavori di valutazione dei progetti pervenuti entro il 22 settembre 2020 e ritenuti ammissibili alla fase di valutazione relativi ai Bandi pubblici di cui ai citati:

- art. 5 (sviluppo sceneggiature);
- art. 6 (produzione di cortometraggi) per quanto attiene il Bando rivolto alle persone giuridiche;
- art. 6 (produzione di cortometraggi) per quanto attiene il Bando rivolto alle persone fisiche;
- art. 9, commi 1 e 2 (diffusione e distribuzione);
- art. 12, comma 4 (coproduzione di lungometraggi, comprese le "opere prime").

Le valutazioni, espresse dalla Commissione tecnico artistica, sulla base dei criteri di selezione previsti dall'art. 12 della legge regionale n. 15/2006 e definiti nelle citate Direttive di attuazione, e sulla base di considerazioni di natura tecnica, artistica ed economico-finanziaria, nonché rispondenti



ad un criterio di coerenza con il budget e con l'impianto produttivo dei progetti, hanno dato esito alle cinque sotto elencate graduatorie, dando atto che sono ritenuti "idonei" i progetti che hanno superato il punteggio minimo previsto dalle Direttive vigenti:

1. contributi per lo sviluppo di sceneggiature destinate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5);
2. contributi destinati alla produzione di cortometraggi di interesse regionale in favore di persone giuridiche (art. 6);
3. contributi destinati alla produzione di cortometraggi di interesse regionale in favore di persone fisiche (art.6);
4. contributi destinati alla diffusione e distribuzione di opere di interesse regionale (art. 9, commi 1 e 2);
5. contributi destinati alla coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4), ivi comprese le "opere prime".

A. Sviluppo di sceneggiature - art. 5.

L'Assessore riferisce, in merito alla graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica per l'assegnazione di contributi destinati allo sviluppo di sceneggiature finalizzate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale, che il contributo è concesso nella misura massima del 50% delle spese fino all'ammontare massimo di euro 50.000 per progetto, aumentabili ad euro 80.000 in caso di acquisizione di diritti d'autore di opere letterarie, ricordando che lo stanziamento previsto per tale linea di attività è pari a euro 180.000.

L'Assessore, con riferimento alla graduatoria, precisa che dei 28 progetti soggetti a valutazione, 22 sono stati ritenuti idonei, di cui 5 ammissibili al contributo, mentre 6 non hanno raggiunto i necessari 40 punti connessi alla valutazione del contenuto culturale di cui alle lettere a) Valore artistico e tecnico, e b) Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna.

L'Assessore ricorda, altresì che per questa linea di attività "possono essere selezionate fino ad un massimo di cinque opere scelte sulla base dei criteri previsti dall'art. 12 della L.R. n. 15/2006 e almeno uno degli interventi deve essere destinato, fra quelli ritenuti ammissibili al contributo, a un giovane esordiente (autore della sceneggiatura di età compresa tra i 16 e i 29 anni)" e precisa che i progetti esaminati dalla Commissione che prevedono il coinvolgimento di un giovane esordiente,



non risultano aver raggiunto le soglie minime di punteggio per l'ammissibilità al finanziamento mentre non risultano progetti ammissibili presentati da più autori aventi tutti il requisito dell'età compresa tra i 16 e i 29 anni.

Per quanto premesso, tenuto conto dello stanziamento previsto per i contributi destinati allo sviluppo di sceneggiature finalizzate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5), pari a euro 180.000, stante la prescrizione prevista nella L.R. n. 15/2006 nonché nelle relative Direttive di attuazione sul numero massimo di cinque progetti che possono beneficiare del contributo, condividendo la graduatoria della Commissione tecnico-artistica formulata in sede di valutazione, l'Assessore propone che l'attribuzione dei benefici possa avvenire sulla base della relativa tabella allegata alla presente deliberazione.

**B. Diffusione e distribuzione di opere cinematografiche - art. 9 commi 1 e 2.**

Relativamente alla graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica per l'assegnazione di contributi per la diffusione e distribuzione di opere cinematografiche, l'Assessore precisa che le cinque istanze oggetto di valutazione da parte della Commissione sono state ritenute tutte ammissibili al contributo e propone, pertanto, condividendo la graduatoria della predetta Commissione, l'attribuzione dei benefici a favore delle Società di produzione, così come meglio specificato nella relativa tabella allegata alla presente deliberazione, per un importo complessivo pari a euro 94.000 a fronte di uno stanziamento di euro 150.000.

L'Assessore propone che, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 34/19 del 7 luglio 2020, le economie derivanti dalla suddetta minore richiesta, pari a euro 56.000, possano essere destinate a incrementare lo stanziamento riservato ai progetti di cortometraggio in favore di persone fisiche per un importo di euro 25.240,40 e in favore di persone giuridiche per un importo pari a euro 30.759,60.

**C. Produzione di cortometraggi (Persone giuridiche - Persone fisiche) - art. 6.**

Relativamente alla graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica per l'assegnazione di contributi destinati alla produzione di cortometraggi di interesse regionale Persone giuridiche nonché a quella per l'assegnazione di contributi per cortometraggi Persone fisiche, l'Assessore rammenta che, a norma di legge, il contributo è concesso nella misura massima del 60% delle spese, fino a un massimo di euro 40.000 per cortometraggio. Rammenta altresì che per i progetti che vedono coinvolti giovani registi di età compresa tra i 16 e i 29 anni, coerentemente con quanto disposto dalle Direttive di attuazione e dal Bando pubblico, il relativo punteggio finale è aumentato del 10%.



L'Assessore con riferimento alle graduatorie redatte dalla Commissione tecnico-artistica, precisa che:

- dei diciannove progetti di cortometraggio Persone giuridiche, soggetti a valutazione, sono stati ritenuti idonei 18 progetti, di cui 9 ammissibili al contributo, mentre un progetto non ha raggiunto i necessari 40 punti connessi alla valutazione dei contenuti di cui alle lettere a) Valore artistico e tecnico, e b) Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna;
- dei venti progetti di cortometraggio Persone fisiche, soggetti a valutazione, sono stati ritenuti idonei 19 progetti, di cui 10 ammissibili al contributo, mentre un progetto non ha raggiunto i necessari 40 punti connessi alla valutazione dei contenuti di cui alle lettere a) Valore artistico e tecnico, e b) Valorizzazione dell'identità regionale con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socio-economico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna.

Premesso quanto sopra, tenuto conto dello stanziamento previsto per i progetti di cortometraggio di interesse regionale a favore di persone giuridiche (art. 6, L.R. n. 15/2006), pari a euro 320.000 e della quota parte di economie generate per la diffusione e distribuzione delle opere cinematografiche (art. 9, commi 1 e 2) per un ammontare di euro 30.759,60, non essendovi prescrizioni né nella L.R. n. 15/2006 né nelle relative Direttive di attuazione sul numero minimo e massimo di progetti che possono beneficiare del contributo, l'Assessore, condividendo la graduatoria della Commissione tecnico-artistica formulata in sede di valutazione, propone che l'assegnazione dei benefici possa avvenire sulla base della tabella allegata alla presente deliberazione.

Per quanto attiene allo stanziamento previsto per i progetti di cortometraggio di interesse regionale a favore di persone fisiche, pari a euro 195.919,60, e della quota parte di economie generate per la diffusione e distribuzione delle opere cinematografiche per un ammontare di euro 25.240,40 (art. 9, commi 1 e 2), non essendovi prescrizioni né nella L.R. n. 15/2006 né nelle relative Direttive di attuazione sul numero minimo e massimo di progetti che possono beneficiare del contributo, l'Assessore, condividendo la graduatoria della Commissione tecnico-artistica formulata in sede di valutazione, propone che l'assegnazione dei benefici possa avvenire sulla base della tabella allegata alla presente deliberazione.

D. Coproduzione di lungometraggi (comprese le "opere prime") - art. 12, comma 4.



L'Assessore ricorda che, relativamente alla graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica per l'assegnazione di contributi per la coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale, la Regione "partecipa con una quota non superiore al 35 per cento del costo complessivo, fino a un ammontare massimo di euro 400.000 per progetto, elevabili ad euro 500.000 in caso di coproduzione internazionale". Rammenta altresì che con l'intento di incoraggiare gli autori esordienti, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 34/19 del 7 luglio 2020, ha stabilito che una quota dello stanziamento del 2020 destinato ai lungometraggi, pari a euro 250.000, sia riservata a finanziare opere prime, nella definizione prevista dalla legge 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" che all'art. 2, comma 1, lett. e) reca "Opera prima: il film realizzato da un regista esordiente che non abbia mai diretto, né singolarmente né unitamente ad altro regista, alcun lungometraggio che sia stato distribuito nelle sale cinematografiche".

L'Assessore evidenzia in proposito, che la Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. n. 15/2006 che seleziona i progetti, applicherà per le opere prime i criteri di valutazione già previsti per i lungometraggi dall'art. 12 della stessa legge, redigendo un'unica graduatoria.

L'Assessore, con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica, precisa che:

- i venti progetti per la coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale, oggetto di valutazione, sono stati tutti ritenuti idonei e di questi, 9 ammissibili al contributo;
- dei 9 progetti ammissibili al contributo, 2 si riferiscono alle opere prime nella definizione prevista dalla legge 14 novembre 2016, n. 220 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo".

Per quanto premesso, tenuto conto dello stanziamento previsto per contributi destinati alla coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale di cui all'art. 12, comma 4, della L.R. n. 15/2006, per un ammontare complessivo di euro 1.230.000, di cui 250.000 da destinare alle opere prime, non essendovi prescrizioni né nella L.R. n. 15/2006 né nelle relative Direttive di attuazione sul numero minimo e massimo di progetti che possono beneficiare del contributo, condividendo la graduatoria della Commissione tecnico-artistica formulata in sede di valutazione, l'Assessore propone che l'assegnazione dei benefici possa avvenire sulla base della tabella allegata alla presente deliberazione.

In conclusione, per quanto sopra esposto, in ossequio a quanto previsto dal combinato disposto di cui agli artt. 12, comma 5 e 24 della L.R. n. 15/2006, l'Assessore sottopone all'approvazione della



Giunta regionale la proposta di assegnazione di benefici per i progetti ritenuti idonei e ammissibili al contributo, di cui alle seguenti tabelle allegate alla presente deliberazione:

- Tabella 1. Sviluppo di sceneggiature destinate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5);
- Tabella 2. Produzione di cortometraggi di interesse regionale Persone fisiche (art. 6);
- Tabella 3. Produzione di cortometraggi di interesse regionale – Persone giuridiche (art. 6);
- Tabella 4. Diffusione e distribuzione di opere di interesse regionale (art. 9, commi 1-2);
- Tabella 5. Coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4);

condividendo le precitate graduatorie redatte dalla Commissione tecnico-artistica .

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport precisa che dette tabelle elencano anche i progetti idonei ma non ammissibili al finanziamento per carenza di risorse nonché i progetti non idonei per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dalle Direttive di attuazione e dal Bando pubblico.

In attuazione delle disposizioni sulla privacy, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, GDPR n. 679/2016, l'Assessore rappresenta che le precitate tabelle non sono corredate del parere motivato, previsto al comma 2 dell'art. 12 della legge regionale n. 15/2006, e che lo stesso è integralmente riportato nei verbali agli atti dell'Assessorato. L'Assessore rappresenta infine che, il parere motivato deve intendersi quale "motivazione per relationem", e pertanto, benché non presente nelle precitate tabelle, debba considerarsi integralmente riportato nella presente deliberazione.

L'Assessore ricorda, inoltre, per quanto attiene alla promozione della cultura cinematografica di cui all'art. 15 della L.R. n. 15/2006, che la Regione concede contributi annuali ai singoli progetti che mirano a promuovere il cinema quale componente fondamentale del territorio e della cultura identitaria e fattore di sviluppo economico e sociale (festival, rassegne, premi, circuiti, seminari e convegni).

Con la precitata deliberazione n. 39/11 del 30 luglio 2020, per quanto riguarda gli eventi finanziati nell'ambito dell'art. 15 della L.R. n. 15/2006 e relativi alla promozione cinematografica, anche in considerazione delle criticità riferibili sia ad aspetti organizzativi che economici dovuti al



sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ai periodi di chiusura imposti dalla normativa nazionale e regionale, si è stabilito di attivare, nell'ambito delle procedure relative al 2020 tre linee di intervento:

- “Bando eventi consolidati”, in via del tutto eccezionale per il solo anno 2020, con una procedura semplificata per l'assegnazione dei contributi, riservato agli organismi già beneficiari di un contributo regionale nel 2019, al fine di garantire tempistiche certe agli organismi pubblici e privati che realizzano eventi di promozione della cultura cinematografica e che sono già fortemente penalizzati dall'incertezza dovuta all'emergenza Covid-19, che non consente un'adeguata programmazione;
- “Bando Nuovi eventi”, con i correttivi introdotti, in via eccezionale, nel 2020, con la precitata deliberazione 39/11 del 30.7.2020;
- “Bando per la concessione di contributi all'esercizio cinematografico per la promozione della cultura cinematografica”, considerato che, come evidenziato nelle medesima deliberazione n. 39/11 del 30.7.2020, le sale cinematografiche rappresentano, nella particolare contingenza, un anello molto debole della filiera.

Pertanto, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con riferimento ai precitati Bandi annualità 2020 di cui all'art. 15 della L.R. n. 15/2006 “Bando Eventi Consolidati”, “Bando Nuovi eventi” e “Bando per la concessione di contributi all'esercizio cinematografico per la promozione della cultura cinematografica”, considerato che con la precitata deliberazione n. 39/11 del 30.7.2020 anche per i progetti finanziati nell'annualità 2019, bloccati dall'emergenza epidemiologica, è stata prevista una proroga, e considerata la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto disposta con DPCM dal 6.11.2020 fino a tutto dicembre 2020 e viste le richieste di proroga dei termini di svolgimento delle attività, non realizzabili entro il 2020 a causa dell'emergenza Covid-19, pervenute da vari organismi del settore, fortemente penalizzati dalle disposte chiusure, propone che i progetti di cui all'art. 15 della L.R. n. 15/2006 per l'annualità 2020 siano prorogati fino al 30 giugno 2021 e che la documentazione consuntiva debba essere presentata entro il 30 settembre 2021.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce, infine, che è stato acquisito, in data 16 dicembre 2020, il parere della Consulta di cui all'art. 22 della



L.R. n. 15/2006 in merito alle precitate graduatorie di cui agli artt. 5, 6, 9 commi 1 e 2, 12 comma 4 della L.R. n. 15/2006 e alla predetta proroga dei progetti di cui all'art. 15 della L.R. n. 15/2006, annualità 2020.

La Giunta regionale, udita la proposta dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di attribuzione dei benefici previsti dalla legge regionale 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna", formulata dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per gli interventi, gravanti sul Bilancio regionale 2020, Missione 05, Programma 02, secondo gli importi indicati nelle rispettive tabelle distinte dai numeri da 1 a 5, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, relativamente a:
  1. sviluppo di sceneggiature destinate alla produzione di lungometraggi di interesse regionale (art. 5), per l'importo di euro 180.000 a valere sul Capitolo SC05.0972;
  2. produzione di cortometraggi di interesse regionale in favore di Persone fisiche (art. 6), per l'importo di euro 221.160 a valere sul Capitolo SC05.0986;
  3. produzione di cortometraggi di interesse regionale in favore di Persone giuridiche (art. 6), per l'importo di euro 350.759,60 a valere sul Capitolo SC05.0972;
  4. diffusione e distribuzione di opere di interesse regionale (art. 9, commi 1 e 2), per l'importo di euro 94.000 a valere sul Capitolo SC05.0972;
  5. coproduzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale (art. 12, comma 4), per l'importo di euro 1.230.000 a valere sul Capitolo SC05.0977.

In attuazione delle disposizioni sulla privacy, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, GDPR n. 679/2016, le precitate tabelle non sono corredate del parere motivato, previsto al comma 2 dell'art. 12 della L.R. n. 15/2006, e lo stesso è integralmente riportato nei verbali agli atti dell'Assessorato. Il parere motivato deve intendersi quale "motivazione per relationem", e pertanto, benché non presente nelle



precitate tabelle, debba considerarsi integralmente riportato nella presente deliberazione.

Per l'attuazione del programma di spesa, con successivi provvedimenti, saranno adottate le necessarie variazioni tra capitoli;

- di stabilire che i progetti relativi ai Bandi di cui all'art. 15 della L.R. n. 15/2006 - annualità 2020 "Bando Eventi Consolidati", "Bando Nuovi eventi" e "Bando per la concessione di contributi all'esercizio cinematografico per la promozione della cultura cinematografica" che non si sono potuti svolgere entro l'anno 2020 a causa dell'emergenza Covid-19 siano prorogati fino al 30 giugno 2021 e che la relativa documentazione consuntiva debba essere presentata entro il 30 settembre 2021.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda